

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00031216

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11102
 Altamura

OGGETTO: Spillo

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte
 F. 189, III NE - IV SE

 DATI DI SCAVO: Scavi 1965-1969. INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Tomba n. 14.

DATAZIONE: VI-VIII secolo d.C.

 ATTRIBUZIONE: Artigianato locale di tradizione romano-bizantina o
 artigianato longobardo

MATERIALE E TECNICA: Argento

MISURE: Diam. gambo 0.1; diam. capocchia 0.5; lungh. fr. 4.8.

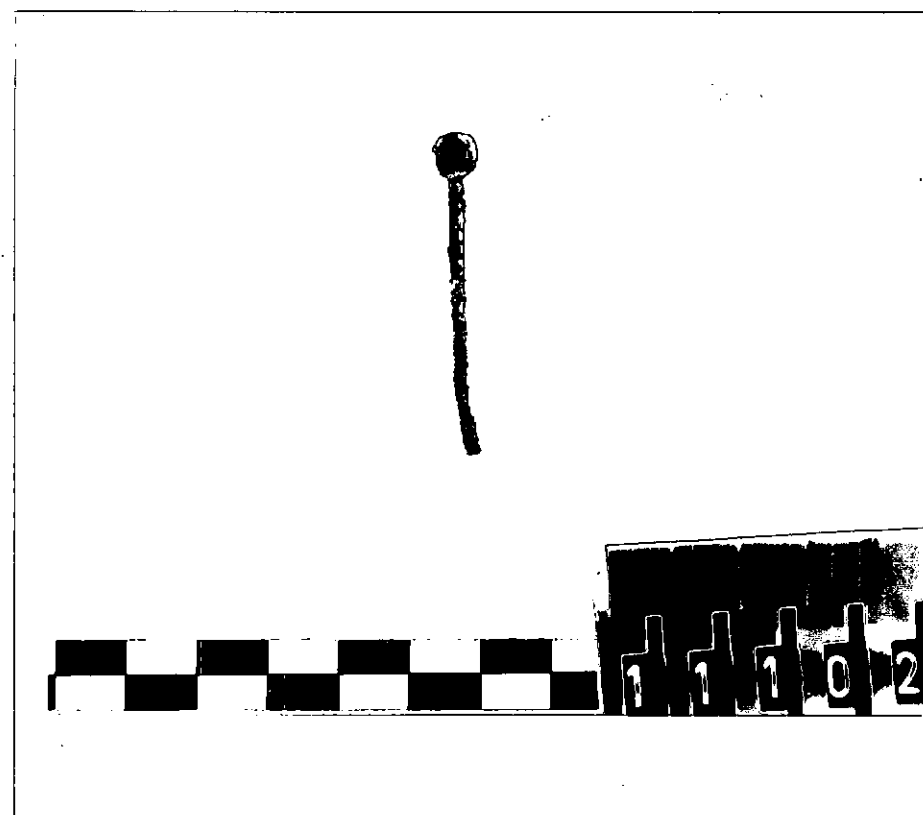
 STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario; parzialmente ricomponibile da
 due frammenti. Qualche incrostazione.

 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile. -Necessita di
 ricomposizione.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. 1759 *Altamura*

DESCRIZIONE:

 • Gambo a sezione circolare, assottigliato verso l'estremità
 inferiore. Capocchia piena, di forma poliedrica, irregolare.

(Segue allegato n. 1).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. Iorio, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte. Note di archeologia medievale altamurana, in "Altamura", 19-20, 1977-1978, pp. 47-136, in partic. pp. 107, 109 fig. 32, 14A.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

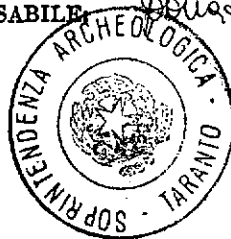
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ago crinale bronzeo n. inv. 716; specillum n. inv. 717;
orecchini aurei n. inv. 718/A-B; anello aureo n. inv. 719.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Pasquale Favia *Pasquale Favia*

DATA: 29 giugno 1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00031216	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO	63
	ALLEGATO N. 1 (segue Descrizione)			

Il reperto appartiene a un corredo funebre femminile, testimonianza di un artigianato e di un abbigliamento rispondente alla tradizione romano-bizantina, poi in gran parte ripresa in ambito longobardo. La necropoli di Belmonte appare collocabile cronologicamente fra VI e VIII secolo, datazione dunque riferibile anche a questo reperto. E' difficile però affermare con certezza la presenza di inumazioni longobarde sul sito così come è possibile ipotizzare l'esistenza di un cimitero "misto": di conseguenza l'oggetto potrebbe essere di produzione tanto di ambito bizantino quanto longobardo e provenire forse da una piccola bottega locale o da officine di Benevento; R. Iorio (Presenze..., pp. 131-132) inquadra i reperti tombali, in particolare le oreficerie, in una produzione di una "comune area beneventana".

Gli spilloni a testa poliedrica, in metallo prezioso, bronzo, osso e avorio, sono di origine tardoromana; assai diffusi anche in ambito provinciale (si veda per esempio, G.R. Davidson, Corinth XII..., p. 282, n. 2284, pl. 116), sono attestati anche in area germanica già dal V secolo. In Italia aghi crinali o spilloni di questo tipo sono stati rinvenuti a Ibligo-Invillino e, in tombe longobarde, da vari altri siti; in Puglia spilloni di questo tipo sono stati ritrovati nello scavo nel piano di Carpino.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- C. D'Angela, Gli oggetti in metallo, in C. D'Angela (a cura di), Gli scavi del 1953 nel piano di Carpino (Goggia). Le terme e la necropoli altomedievale della villa romana di Avicenna, Taranto 1988, pp. 153-176, tavv. LXXIII-LXXXVIII, in partic. pp. 162-163, tavv. LXXIX-LXXX.
- G.R. Davidson, Corinth XII. The minor objects, Princeton 1952, in partic. p. 282, n. 2284, pl. 116.
- G. Fingerlin, J. Garbsch, J. Werner, Gli scavi nel castello longobardo di Ibligo-Invillino (Friuli). Relazione preliminare delle campagne del 1962, 1963, 1965, in "Aquileia Nostra", XXXIX, 1968, cc. 57-136, in partic. c. 115, fig. 6, 19-21.
- R. Iorio, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte. Note di archeologia medievale altamurana, in "Altamura", 19-20, 1977-1978, pp. 47-136.